



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ATTUARI
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Roma, 17 luglio 2017

Agli iscritti all'Albo e all'Istituto
Italiano degli Attuari
Loro sedi

Prot. n. 027/2017

Circ. n. 09/2017

Oggetto: Stato dell'arte del progetto di sviluppo della professione

Cari colleghi/e,

il Consiglio Nazionale ha esaminato di recente lo stato dell'arte del progetto di sviluppo della professione che ha compiuto ormai sei anni.

La prima importante conclusione a cui siamo arrivati è che sia i 4 progetti pilastro che tutti i corrispondenti *sub* progetti non solo sono tutti partiti da tempo ma non c'è ad oggi nessuno di questi, *macro o micro* che siano, che abbia, in una ipotetica scala di votazione da 0 a 10, un voto insufficiente. Pur essendo per definizione *working in progress*, hanno infatti tutti comunque raggiunto un livello almeno sufficiente (alcuni peraltro più che sufficiente). Se si considera che in alcuni casi si è partiti anche da zero (si pensi al progetto "*comunicazione e marketing*" tanto per citarne uno) a tutto il Consiglio è parso un positivo risultato. Pur consapevoli che un lungo articolato quanto complesso percorso positivo è stato certamente compiuto, portando l'Attuario ad un buon livello di *visibilità di sostanza*, nello stesso tempo il Consiglio ha comunque osservato come ci sia ancora un altro lungo e altrettanto importante cammino da percorrere che, come da specifico obiettivo di questa consiliatura, prevede il consolidamento e lo sviluppo dei progetti in essere con particolare riferimento allo sviluppo della professione, ovvero all'"apertura/crescita" di nuovi spazi professionali e al contemporaneo "rinforzo/ulteriore sviluppo" di quelli già esistenti.

Di seguito, in sintesi, i tratti salienti di ciascun *macro* progetto, all'interno del quale sono stati inseriti anche i *sub* progetti e le novità degli ultimi mesi, fermo restando che trovate tutto sempre sul sito www.ordineattuari.it che deve sempre più diventare uno strumento di lavoro giornaliero. **In particolare sono evidenziati in grassetto alcuni aspetti ritenuti di particolare significatività/rilevanza/novità.**

Comunicazione e marketing

E' forse il progetto dove, anche grazie al prezioso supporto dell'ufficio stampa in *outsourcing*, siamo riusciti a raggiungere livelli e risultati non solo più che sufficienti ma anche al di là di ogni più rosea aspettativa. Tale attività peraltro è stata, viene e continua ad essere svolta con diverse modalità (articoli, interviste, audizioni, tv, radio, interventi a congressi, seminari, partecipazione a comitati, comunicati stampa, lettere al mercato, ecc...) e sui seguenti diversi livelli:

- opinione pubblica
- istituzionale
- addetti ai lavori, mercato
- interna
- università (si veda il progetto Filiera Formativa)
- seminari, congresso, altri eventi.

Di particolare rilievo negli ultimi tempi:

- **le lettere al mercato (quelle in particolare relative alla Funzione Attuariale)**
- **il congresso di Bologna (più di 850 partecipanti). A tal proposito si sta valutando di accorciare l'intervallo congressuale a 2 anni e quindi organizzare il prossimo Congresso nell'autunno del 2018**
- **comunicati stampa sulle tariffe RCA e sullo studio sulla sopravvivenza dei percettori di rendita**
- **primo articolo sull'ERM sulla newsletter dell'ANRA**
- **intervento alla 71-ma conferenza del traffico e della circolazione organizzata dall'ACI su autovetture connesse e senza guidatore**
- **presentazione del libro bianco sul welfare da parte del Senatore Sacconi con ringraziamento pubblico alla professione attuariale per il contributo fornito**
- **diverse uscite divulgative sia nelle università che sulla stampa nazionale (l'ultimo, recente, su Repubblica).**

Un altro importante evento comunicativo sarà la celebrazione del 75-mo anniversario dell'Ordine che si terrà a Roma nel prossimo autunno.

Mondo politico e Ministero Giustizia

Continuano rapporti e collaborazione; questi alcuni dei risultati:

- **impegno del Governo a latere dell'approvazione del DDL lavoro autonomo a introdurre il tirocinio per gli attuari**
- **prossima approvazione del nuovo Regolamento FAC da parte del Ministero di Giustizia**
- sosteniamo proposte recenti sull'introduzione dell'equo compenso
- seguiamo la possibile proposta di revisione del DPR 169, con particolare riferimento al **cambiamento del procedimento elettorale**

CUP

- continua l'opera come Presidente del Collegio dei Revisori come supporto all'andamento economico e di controllo rispetto alle varie attività del CUP
- coordiniamo l'indagine CRESME sulle professioni i cui risultati saranno disponibili in autunno.

Struttura e risorse

Questi gli importanti risultati del progetto:

- unica sede
- unica struttura operativa
- trasformazione della SIFA srl in SIA srl per dotarla delle norme necessarie perché potesse diventare il supporto operativo di tutte le iniziative degli organismi della professione
- gli iscritti all'Albo sono anche iscritti all'IIA
- unica rappresentanza internazionale (prima era parziale) attraverso ISOA
- razionalizzazione delle spese
- finanziamento specifico per eventi vari organizzati dagli organismi della professione
- programmazione corsi 2017/2018/2019 sia a pagamento sia gratuiti e allargamento della platea dei docenti
- sottoscrizione di 8 contratti con enti e studi per una continuità formativa che garantisce un contributo economico ulteriore ricorrente alla SIA
- piena operatività del CDA della SIA
- organizzazione del congresso di Bologna
- definizione e sottoscrizione di tutti i contratti di service
- prossimi impegni operativi per il 75-mo anniversario dell'Ordine degli Attuari e per il prossimo Congresso, nonché per i 90 anni dell'IIA.

Obiettivo: creare una struttura più robusta sia in termini di risorse umane che economiche che sostenga tutte le attività degli Attuari: preliminare obiettivo raggiunto del 2016: tutti gli enti CNA, CONA, IIA, SIA hanno chiuso già nel 2016 almeno in pareggio il conto economico. Si tratta ora di consolidare e proseguire e perfezionare nel tempo tale strada in modo che nel medio periodo gli Attuari italiani possano disporre di una struttura operativa di supporto sempre più adeguata.

Un paragrafo a parte merita poi la **nuova organizzazione dei rapporti internazionali** sia verso l'IAA (Associazione Internazionale) e l'AAE (associazione Europea) che si può così sintetizzare:

- cambiamento strutturale della Commissione basata sul sistema *input/output*
- continui rapporti con i nostri rappresentanti nei vari comitati europei e mondiali che devono farsi portavoce delle posizioni elaborate dalla professione attuariale
- per realizzare il punto precedente fattiva collaborazione con le Commissioni e i gruppi di lavoro
- il Presidente del CNA sta rappresentando a livello *macro* strategico politico l'Italia sia in IAA che in AAE (in quest'ultimo caso entrando anche nella rispettiva *task force* strategica). In tale ruolo partecipa anche al *Forum* dei Presidenti sia in IAA che in AAE (in quest'ultima riunione è anche intervenuto recentemente sui temi della comunicazione, del *marketing* e della filiera formativa portando l'esperienza italiana)
- il Presidente del CNA è entrato *nell'editorial board* della rivista europea degli Attuari dove ha anche già pubblicato un articolo sulla situazione della Funzione Attuariale in Italia
- grazie alla nuova organizzazione del progetto struttura e risorse è stato fatto nel 2016 un primo stanziamento di €5.000 per i costi sostenuti per le trasferte dei colleghi che si recano all'estero per i vari incontri, che speriamo di poter ampliare nel tempo.

Obiettivo: far funzionare meglio la macchina dei rapporti internazionali da una parte ed essere più presenti strategicamente e politicamente a livello internazionale dall'altra, anche in considerazione che il nostro Paese, ormai prossimo ai 1.000 iscritti nell'albo, ha anche un suo peso dimensionale, soprattutto in Europa.

Un'altra importante e complessa questione ha riguardato la **riorganizzazione soprattutto strategica delle commissioni** di cui si è chiusa recentemente una prima fase che sarà presto completata con i *terms of reference* e i nuovi regolamenti. Altresì seguirà in autunno la ristrutturazione delle residue commissioni e dei gruppi di lavoro.

Obiettivo: efficientare e migliorare la macchina delle commissioni e dei gruppi di lavoro che è vitale per l'Ordine; a tal fine si è cambiato radicalmente l'approccio.

Infine la *Governance*: da tempo è in atto un cambiamento sostanziale il cui denominatore comune è che tutte le realtà coinvolte, SIA inclusa, siano parte attiva e fattiva nell'ambito del progetto di sviluppo unitario della professione tuttora in corso. Questi cambiamenti dovranno ora essere consolidati e sviluppati nel tempo in modo da dare continuità al modello che è stato costruito.

Filiera Formativa

Scuole Superiori

Alcune iniziative sono state portate avanti localmente; sono alcuni anni che siamo sempre presenti al Salone dello Studente di Roma e Milano con la presenza dei Presidenti e/o dei nostri colleghi e anche ad iniziative del tipo “*porte aperte alla Sapienza*”; recentemente aderendo con il patrocinio al gran premio della matematica organizzato da ANIA e Università Cattolica abbiamo distribuito le nostre *brochure* a moltissimi studenti delle scuole superiori partecipando anche alla cerimonia di premiazione

Università

E' stata svolta una intensa attività con più di 15 Università in tutto il Paese (il numero è via via aumentato nel tempo) che ha riguardato 4 aspetti molto importanti:

- **comunicazione attraverso moltissime presentazioni svolte** (anche ripetute) in tutto il Paese o interventi simili (Torino, Milano, Modena, Bologna, Trieste, Firenze, Roma, Ancona, Napoli, Benevento, Salerno, Cosenza) e altre sono in programma nei prossimi mesi
- **Tirocini in convenzionamento**: sono iniziati con alcune Università.
- **Docenze**: in alcune Università l'Ordine ha avuto la possibilità di dare un supporto con un corso, interventi, seminari e simili (Torino, Benevento, Napoli, Ancona, una prossima possibilità sarà su Salerno)
- **Suggerimenti e indicazioni per i corsi esistenti o eventualmente di nuova istituzione**: riunioni si sono tenute a Torino, Firenze, Ancona, Napoli, Benevento, Salerno, Cosenza.

Tirocinio obbligatorio

Dopo lungo lavoro con la politica ed emendamenti vari, nell'ambito del DDL sul lavoro autonomo il Governo si è formalmente impegnato ad introdurre il tirocinio per gli Attuari.

FAC

Dopo lunga discussione, ma proficua, con il Ministero della Giustizia si è trovata una soluzione intermedia che consentisse nel nuovo regolamento FAC di rispettare la normativa (riforma delle professioni del 2012) e nello stesso tempo le nostre specifiche esigenze/particolarità decisamente incompatibili con la norma. Il nuovo regolamento dovrebbe essere autorizzato a breve ed entrare in vigore il 1 gennaio 2018.

Sviluppo degli spazi professionali

E' il progetto su cui l'Ordine è da tempo costantemente impegnato. Tante le iniziative che si sono focalizzate soprattutto su:

- **sviluppo attività nell'ambito di Solvency II, Risk Management assicurativo, Funzione Attuariale**, con particolare riferimento alle assicurazioni danni. Su tale aspetto ricordiamo le lettere al mercato e la recente circolare che ha fatto seguito ai due eventi sul tema che si sono tenuti a Roma e Milano
- impegno costante nel **settore RCA**: di recente, relativamente alle tariffe, l'ennesimo comunicato stampa sulle norme del DDL Concorrenza
- **Enterprise Risk Management**: primo articolo sulla *newsletter* di ANRA e nostra prossima partecipazione al loro Congresso in uno specifico workshop. Processo per la certificazione CERA in corso (siamo al II *step*); i corsi CISA a tal fine partiranno in autunno
- **intervento alla 71-ma Conferenza del Traffico e della Circolazione** tenutasi a Roma lo scorso 13 giugno sul tema delle autovetture connesse e senza guidatore, che è un tema già dell'oggi, ma sicuramente del domani
- **molti temi e filoni nuovi** sono emersi durante la partecipatissima sessione di lavori tenuta durante il Congresso di Bologna: sono tutti temi che si sta cercando di sviluppare
- massima attenzione al **settore dei Fondi Sanitari**, con allargamento al tema più generale della sanità di base, laddove in particolare sui problemi dell'autoassicurazione l'Attuario potrebbe essere coinvolto
- **Direttiva europea sui fondi pensione: possibile introduzione della Funzione Attuariale**

- È in progetto di creare sul sito dell'Ordine un **Forum Professionale** e sul sito dell'Istituto Italiano degli Attuari che è in fase di risistemazione un **Forum Scientifico**.

* * *

In sintesi, l'attività di comunicazione e marketing unitamente a quella presso le Università ha consentito di effettuare una buona opera di diffusione della nostra professione con una crescita notevole delle iscrizioni ai nostri corsi di laurea in quasi tutto il Paese e contemporaneamente anche degli iscritti all'Albo (ad oggi pari a 961). L'accesso al mondo del lavoro continua ad avere tempi mediamente molto limitati. La nostra visibilità di sostanza è in costante crescita così come il sistema delle relazioni a qualsiasi livello; l'ultimo Congresso di Bologna ha dato in tal senso un segnale inequivocabile. Abbiamo intrapreso una importante riorganizzazione interna circa la struttura e le risorse nonché riorganizzato il sistema delle commissioni, dei gruppi di lavoro e della nostra attività internazionale. Stiamo spingendo su più fronti per l'apertura agli Attuari di nuovi spazi professionale, ERM e fondi sanitari in primis. Con il processo della filiera formativa si sta lavorando per migliorare il processo formativo e quindi gli standard qualitativi delle nostre prestazioni professionali. Insomma un impegno e un progetto a 360 gradi che ha un obiettivo preciso e chiaro: nel breve-medio periodo la professione attuariale deve essere più forte e robusta sotto tutti i punti di vista, qualità, formazione, struttura, risorse economiche, comunicazione, relazioni, presenza internazionale, sviluppo di nuovi spazi professionali. Molto è stato fatto e molto c'è ancora da fare; il Consiglio Nazionale però guarda fiducioso al futuro convinto più che mai che l'obiettivo non solo è raggiungibile ma non è poi così lontano, basta continuare a lavorarci tutti con intensità.

Auguro a tutti un sereno riposo estivo

Il Presidente
Giampaolo Greca
